

Frascati / L'evento si svolge nel primo «Terra Madre Day» in cui Slow Food compie 20 anni

# Nasce la comunità degli osti

*E' la prima del suo genere a livello mondiale. Molte le cantine che hanno aderito*

FRASCATI - Nasce la «Comunità degli osti di Frascati». L'evento straordinario che si svolge, non a caso nel primo «Terra Madre Day», la giornata in cui Slow Food festeggia i suoi 20 anni celebrando il cibo locale in tutto il mondo, vede protagonisti 11 locali tipici della città che hanno voluto porre la figura dell'oste quale riferimento di un ruolo rappresentante dell'identica storica dell'accoglienza e il riferimento di un ruolo di cultura popolare alimentare irrinunciabile.

Grazie all'aiuto del Comune di Frascati e del Consorzio di Tutela e Denominazione Frascati, la Comunità degli Osti di Frascati si va a inserire nella rete planetaria di Slow Food che sta crescendo e sviluppando comunicazione a tutti i livelli, e in tutte le culture del mondo. Già 195 sono i paesi coinvolti. La Comunità degli Osti i cui membri fondatori sono la Cantina Ceccarelli, Osteria San Gaetano, Antica Osteria del Castello, Vonoteca trinca, Cantina del "principe", Osteria dell'Olmo, Osteria Grappolo d'oro, Cantina Martini, Cantina Simonetti, Cantina da Santino, Cantina Bucciarelli, porterà, dunque, l'orgoglio di un ruolo oggi minacciato da numerosi ostacoli e offerte di basso consumo alimentare e vinicolo, dal rischio dell'impoverimento di una tradizione locale importante. Un impegno, questo, sancito alla presenza del presidente Slow Food Italia Roberto Burdese, dalla sottoscrizione di un Manifesto Disciplinare, in cui i membri fondatori e sostenitori si trovano a condividere un progetto di rigenerazione e di sviluppo, attraverso il miglioramento delle offerte gastronomiche ed enologiche, del servizio, della promozione della città e del territorio. Presenti all'importante evento il sindaco Stefano Di Tommaso, l'assessore alle Attività Produttive Marco Romoli, il presidente del Consorzio di Tutela Frascati Mauro De Angelis. Ospite gradito il giornalista e storico della gastronomia Fabio Turchetti. «Frascati è una città nota la mondo per il suo vino» ha ricordato

il sindaco - Con la Comunità degli Osti questa sera facciamo un passo in avanti nella salvaguardia delle nostre tradizioni. Stabire con questo disciplinare questa dimensione significa proiettare Frascati verso il futuro. Noi stiamo combattendo una battaglia durissima nei confronti di chi tenta di mettere in difficoltà il settore vinicolo. La sottoscrizione di questo manifesto è un ulteriore passo avanti per far capire dove vogliamo arrivare».

Sulla sua lunghezza d'onda l'assessore Romoli «L'adesione al disciplinare ha detto - per noi è molto importante. Recuperare soggetti quali gli osti è fondamentale per il territorio, visto che i nostri prodotti valgono l'economia di Frascati». Infine Mauro De Angelis «Il vino di Frascati è stato sottostimato dai mercati rispetto alla qualità che riuscite ad esprimere - ha detto rivolgendosi agli osti presenti in sala - Insieme, per quello che possiamo, restituiamo al vostro mestiere una funzione che va oltre. Dobbiamo insieme recuperare una identità e una originalità e la comunicazione e il vero strumento a cui dobbiamo guardare nel medio periodo, riallacciando il rapporto con il territorio».

Maristella Bettelli



## Il Premio Amadei a Crescenzi e El Shaarawy



Alessandro Crescenzi, Amedeo Amadei e Stephan El Shaarawy

FRASCATI - Stephan El Shaarawy giocatore del Genoa e Alessandro Crescenzi della Roma ma in prestito al Grosseto sono i vincitori del Primo Premio Nazionale Città di Frascati "Amedeo Amadei" riservato ai più giovani esordienti italiani del campionato di calcio di Serie A 2008-2009 che si sono messi in luce a livello nazionale (El Shaarawy) e all'interno delle squadre romane di Lazio e Roma (Crescenzi).

I due calciatori sono stati premiati mercoledì scorso nell'Aula consiliare del Comune di Frascati dal grande Amedeo Amadei, il "fornaretto", che a distanza di oltre 70 anni dal suo esordio nella massima serie avvenuto il 2 maggio del 1937, quando aveva solamente 15 anni e mezzo,

maniene ancora il primato di essere il più giovane esordiente in serie A.

A fare gli onori di casa il sindaco Stefano Di Tommaso, il consigliere provinciale Franco Posa, che ha portato il saluto dell'assessore provinciale Zingaretti, il consigliere delegato allo Sport del Comune di Frascati Matteo Filipponi, il presidente del consiglio comunale Paolo Ciuffa. Special guest l'allenatore della A.S. Roma Claudio Ranieri (foto piccola), che non ha voluto mancare a questo importante evento «Trovarmi qui, con una bandiera della Roma e del calcio italiano come Amedeo Amadei è un piacere e un onore per me» - ha confessato. Ranieri non ha mancato parlare della aspettative della sua squadra, in ascesa dopo la vittoria nel derby. «Adesso viene

il bello. Adesso comincia il nostro campionato» - ha commentato - Obiettivo della Roma è quello di fare il meglio possibile. Cerchiamo di riportare la squadra più in alto possibile». Amedeo Amadei ha fatto gli auguri ai due calciatori premiati invitandoli ad "essere persone corrette e di cercare sempre di imparare».

«Il premio Amadei» ha spiegato il sindaco Di Tommaso - intende diventare un punto di riferimento per il calcio giovanile nazionale. Frascati è una città dove lo sport ha un ruolo importante e i ragazzi che praticano il calcio sono bene 500 divisi in tre società sportive».

«L'augurio migliore che si possa fare ai settori giovanili - ha aggiunto Matteo Filipponi - è

che i vivai possano diventare sempre più serbatoi di campioni, ma soprattutto scuola di vita per i ragazzi».

Altri premi sono andati ai settori giovanili di Genoa e Roma, ritirati rispettivamente da Michele Sbravati, responsabile organizzativo del Genoa e da Aldo Bartolomei, segretario del settore giovanile giallorosso. Stephan El Shaarawy, savonese di padre egiziano in forza al Genoa ha debuttato nella partita Chievo-Genoa il 21 dicembre 2008 all'età di 16 anni e due mesi, Mentre Crescenzi che è nato a Marino ha debuttato il 15 marzo scorso a 16 anni e mezzo in Roma-Sampdoria. I due calciatori, inoltre hanno vestito anche la maglia azzurra della nazionale. Crescenzi ha esordito con la Under 21 di Pierluigi Casiraghi.

mb

Il tema dell'incontro di domani mattina è «Il tempo rimasto è ridotto»

## Un'assemblea per 1700 fedeli

Molti testimoni di Geova anche dai Castelli romani

FRASCATI - Sono circa 1.700 le persone di tutte le fasce di età ed estrazione sociale che si sono date appuntamento sabato 12 dicembre al raduno dei testimoni di Geova in programma nella Sala delle Assemblee dei testimoni di Geova di Roma, in piazzale Hegel 70. I partecipanti provengono dai Castelli Romani e da Roma Sud.

«Il tempo rimasto è ridotto» basato sulla scrittura biblica di 1 Corinti 7:29 sarà il tema che guiderà l'assemblea. Durante i lavori verranno date risposte a domande come che tipo di tempi sono quelli attuali alla luce delle Sacre Scritture? Che speranze ci sono per credere che si realizzeranno condizioni diverse rispetto al presente sistema di vita? Qual è il modo migliore di impiegare la propria vita visto la peculiarità dei tempi odierni e la reale possibilità di un cambiamento imminente? Il programma, oltre a discorsi, comprende interviste ed esperienze di vita reale.

Uno dei momenti più gioiosi ed emozionanti dell'assemblea sarà la cerimonia del battesimo dei nuovi testimoni di

Geova per immersione completa in acqua, prevista alle ore 11:35 e preceduta da un discorso sul tema della dedizione a Dio. Si parlerà dei giovani e delle problematiche che affrontano nella società moderna. Alcuni di loro spiegheranno perché hanno deciso di impiegare parte del loro tempo ed energie nell'opera di evangelizzazione e in altre attività concernenti l'aiutare il prossimo con il messaggio di conforto e speranza contenuto nella Bibbia. L'assemblea si chiuderà con il discorso dal tema "Il tempo rimasto è ridotto. Come lo userete?", in programma alle 14:55. Il programma avrà inizio alle ore 9:40. L'ingresso è libero e non si fanno collette. Tutti gli interessati sono invitati ad assistere. Tutto il materiale trattato è interamente basato sulla Sacra Bibbia.

In tutto il mondo ci sono oltre 7 milioni di testimoni di Geova e oltre 10 milioni di simpatizzanti presenti in 235 paesi. In Italia gli associati ai testimoni di Geova sono oltre 400.000, di cui oltre 240.000 evangelizzatori, distribuiti in oltre 3.000 comunità. Ogni anno nel



nostro paese si battezzano come testimoni di Geova oltre 5.000 italiani. Solo nel Lazio si trovano 300 congregazioni, le 130 nella città di Roma contano 10.000 associati.



ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA

Via di Tor Cervara, 36 - Roma - Tel. 06.41 205657

Via di Torre Spaccata, 111 - Roma - Tel. 06.2678941

